

LABORATORI APERTI OGGI AL POLO UNIVERSITARIO DI SESTO

Camera con vista sul Big Bang

Collegamento con il Cern di Ginevra per seguire gli esperimenti sull'origine del cosmo

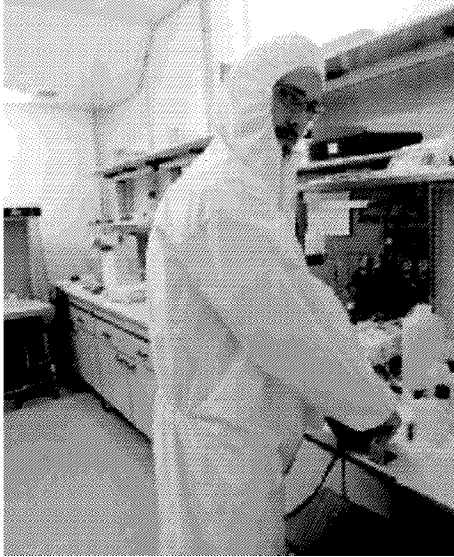
di SANDRA NISTRI

— FIRENZE —

“CAMERA CON VISTA” sul Big Bang al Polo scientifico universitario di Sesto Fiorentino. Nell’ambito di “Firenze Scienza Oggi”, la serie di eventi e mostre promossi dall’Ente Cassa di Risparmio che farà tappa, proprio oggi, al campus universitario alle porte di Firenze, sarà infatti possibile seguire, all’interno dell’Istituto nazionale di Fisica Nucleare, una serie di esperimenti subatomici sulle forze fondamentali della natura in corso con il “Large Hadron Collider (Lch)” del Cern di Ginevra, la macchina più grande del mondo che riprodurrà, in provetta, la grande esplosione primordiale. Obiettivo dichiarato dell’esperimento, per il quale si stanno approntando gli ultimi ‘preparativi’, quello di svelare l’affascinante mistero dell’origine del cosmo. Un sostanzioso ‘assaggio’ del lavoro di preparazione in corso al Cern è stato illustrato, durante la presentazione della giornata odierna, nel corso del collegamento audio-video con Ginevra ed in particolare con il professor Guido Tonelli, fisico dell’Università di Pisa a capo della missione Cms, uno dei quattro esperimenti affidati al grandioso macchinario Lch, in cui sono coinvolti ben 2500 ricercatori di 172 istituti sparsi in 38 paesi del mondo. Fra loro anche Giulio Lenzi e Stefano Merzi che si sono laureati e specializzati proprio a Firenze: l’ateneo fiorentino tra l’altro collabora attivamente al «Big Bang in provetta» con una folta squadra dell’Istituto nazionale di Fisica Nucleare e del Dipartimento di Fisica guidata da Marco Meschini. Alla presentazione hanno partecipato il rettore Alberto Tesi, il presidente dell’Ente Cassa Michele Gremmi-

gni e il presidente di OpenLab Roberto Casalbuoni. «Avere un docente dell’Università di Pisa a capo di questo esperimento e altri ricercatori specializzati a Firenze coinvolti — ha sottolineato il rettore Tesi — dimostra che l’Università toscana è di eccellenza e occorre mantenere questi risultati. Questo è anche evidenziato dal fatto che qui opera l’8,5% dei ricercatori sul totale nazionale ma i finanziamenti statali sono invece l’11,5% del totale, a riprova del fatto che si ottengono risultati d’eccellenza». Non solo «Big Bang», però, per chi oggi si recherà al polo di Sesto. Dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30 infatti saranno aperti tutti i dipartimenti e gli istituti del campus universitario e il Cnr che effettueranno e illustreranno dimostrazioni ed esperimenti: si tratterà ad esempio, con termini accessibili anche ai ‘profani’, di farmaci rivoluzionari al Cern, di elettricità prodotta dai batteri a biologia, di super microscopi, nanostrutture e danza delle particelle a Fisica, di spettroscopia lineare al Lens di raggi X e alimentazione al Crist. Nei laboratori del Cnr invece tra i temi analizzati quelli, particolarmente attuali, di energia pulita e fonti biorinnovabili. Le iniziative sono tutte gratuite. Per raggiungere il polo scientifico è previsto un servizio navetta gratuito da Firenze (piazza San Marco) con partenze ogni ora tra le 9 e le 16 e ritorno ogni mezz’ora tra le 9,30 e le 18.





Il Large Hadron Collider (Lhc), la macchina più grande del mondo realizzata per ottenere l'accelerazione di particelle, al Cern di Ginevra con il quale sarà possibile collegarsi oggi dal Polo Scientifico di Sesto. A sinistra un laboratorio del campus fiorentino

